



Comune di Solarino

PROVINCIA DI SIRACUSA

Il Sindaco

COMUNE DI SOLARINO (SR)

Partenza

Prot. n° 0014200 del 15-09-2017

Cat. 2 classe 1 sottocl.

Prot. 32162
18/9/17

Al Commissario straordinario
del Libero Consorzio
Comunale di Siracusa

Via Róma 31

SIRACUSA

Oggetto: Osservazioni alla proposta di Parco Nazionale degli Iblei presentata nella riunione del 04/08/2017 e dalla reiterata nella riunione del 04/09/2017.

Premesso che lo scrivente concorda con tutti i propri colleghi ed i rappresentanti delle istanze del territorio, senza alcun minimo pregiudizio, preconconcetto e prevenzione sull'importanza e la necessità di istituire un Parco Nazionale degli Iblei, quanto meno per la consapevolezza delle forti valenze culturali, ambientali, economiche e sociali che esso può esercitare nel territorio di riferimento;

che, ad oggi, non siamo stati messi nelle condizioni, né formali, né materiali, di poter esprimere alcuna precisa e puntuale osservazione sulla proposta stante la carenza della documentazione fornitaci, consistente in una poco chiara cartografia non corredata da atti, studi ambientali e naturalistici, indagini sulle vulnerabilità dei siti, piani di fruizione controllata e sostenibile con le previsioni dei servizi annessi che ne avvalorino la scelta di perimetrazione e zonazione del Parco di cui si tratta, ivi compresa l'assenza di un Piano di gestione socioeconomica e l'indicazione delle fonti finanziarie cui l'istituendo Parco dovrebbe attingere;

che ad oggi non ci è stato fornito alcun "documento di indirizzo relativo all'analisi territoriale dell'area da destinare a protezione, [...] all'individuazione degli obiettivi da perseguire, alla valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio", disattendendo palesemente le disposizioni dell'art. 22, comma 1, lettera a) della Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991, n. 394;

che finora non è stata in alcun modo assicurata "la pubblicità degli atti relativi all'istituzione dell'area protetta e alla definizione del piano per il parco", con la manifesta inosservanza delle previsioni dell'art. 22, comma 1, lettera b) e comma 2 della Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991, n. 394;

che rispetto alla proposta avanzata nel giugno 2010 dal territorio in merito al suddetto Parco, ossia dagli stakeholder pubblici e privati delle tre province da esso interessate, di cui si riporta cartografia in allegato, non si capisce come possa essere stata mortificata la ineludibile "messa a sistema" dei siti naturalistici di pregio volta alla gestione unitaria dell'intero sistema naturalistico degli Iblei fra costa ed entroterra, così per come definita dagli elementi oggettivi che ne costituiscono l'armatura naturalistica (Siti NATURA2000 e Corridoi Ecologici) e sovrastata da fattori discrezionali di sorta: proposta che, per la sua forte caratterizzazione "sistemica", teneva in debito conto tutte le emergenze del cd. "Sistema Ibleo", esaltandone le peculiarità e valorizzandone le caratteristiche di omogeneità della sua particolarissima identità territoriale,

Comune di Solarino (Provincia di Siracusa) - C.F. 80000970899 - P. IVA 00453630899

Piazza Fiebrigite 4 - 96010 - Solarino (SR)

☎ 0931/971380 ☎ 0931/971381 ☎ www.comune.solarino.sr.it PEC comune@solarino.gov.it

culturale ed ambientale in una logica di rispetto delle specificità e salvaguardia della configurazione territoriale "tipica" ed esclusiva degli Iblei ed assicurando la più piena coerenza con l'attuale sistema di zonizzazione delle Riserve Naturali Regionali, al fine di rendere le norme di salvaguardia un aggiornamentorazionale accettabile dalla popolazione e coerente con i processi di pianificazione e di sviluppo locale;

che la cartografia fornitaci durante la riunione dello scorso 4 agosto, oltre a non tener conto del fatto che il territorio degli Iblei coincide con lo zoccolo sudorientale della Sicilia, così come considerata dalle analisi effettuate dalla stessa Regione Siciliana, appurando che tale territorio comprende tutti i territori comunali delle province di Siracusa e di Ragusa nonché i territori comunali della Provincia di Catania che costituiscono la parte terminale del paesaggio a settentrione di Monte Lauro, per un totale di 39 Comuni ed una popolazione residente che raggiunge quasi le 750.000 unità; non considera l'unitarietà di un paesaggio caratterizzato da una moltitudine di Siti Natura 2000 e da Corridoi Ecologici, all'interno dei quali si ritrovano molte aree naturalistiche già classificate Riserve Naturali Regionali;

che la medesima cartografia fornitaci lo scorso 4 agosto determina una forte confusione fra tre livelli di zonazione (verde, giallo e arancio) e tre livelli di tutela di cui non è affatto chiara la concreta applicazione sulle tre categorie di zone individuate, così creando forti timori in merito al gran numero di attività produttive, la cui prosecuzione potrebbe esser messa a serio rischio in un contesto territoriale di per sé fortemente antropizzato, insistenti in concentrazione molto elevata soprattutto sulla zona cd. "gialla" e, in parte, anche in quella cd. "verde"; al contrario, la proposta del 2010 qui di seguito allegata (v. Allegato 1) suggeriva, mediante la previsione di accorgimenti gestionali specifici, la strutturazione delle varie aree naturalistiche di pregio degli Iblei secondo una logica dimensionale di "sistema paesaggistico" che investe l'intero territorio nella sua interezza, dalla costa all'entroterra, utilizzando anche le zone (definite come "aree contigue" e "territori adiacenti") previste dalla Legge Quadro 394/91 anche a salvaguardia delle attività esistenti.

tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

1. di convocare d'ora in avanti e per un periodo congruo allo scopo, ossia non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi, tutti gli stakeholder, pubblici e privati, rappresentanti di enti, unioni di comuni, associazioni di categoria, enti cognitivi, della ricerca scientifica e università, GAL e GAC, esponenti della società civile organizzata e non organizzata operanti nelle tre province interessate dal Parco in questione con cadenza stabile e continuativa, allo scopo di addivenire alla più ampia e piena condivisione di un documento di indirizzo relativo all'analisi territoriale dell'area da destinare a protezione, alla perimetrazione provvisoria, all'individuazione degli obiettivi da perseguire, alla valutazione degli effetti dell'istituzione dell'area protetta sul territorio dell'istituendo Parco Nazionale degli Iblei, secondo le previsioni dell'art. 22, comma 1, lettera a) della Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991, n. 394, che sia supportato da atti, studi ambientali e naturalistici, indagini sulle vulnerabilità dei siti, piani di gestione socioeconomica, piani di fruizione controllata e sostenibile con le previsioni dei servizi annessi che ne avvalorino la scelta di perimetrazione e zonazione; con lo scopo dichiarato di assicurare *"la pubblicità degli atti relativi all'istituzione dell'area protetta e alla definizione del piano per il parco"*, in osservanza delle previsioni dell'art. 22, comma 1, lettera b) e comma 2 della Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991, n. 394;

2. di ridiscutere e riproporre in maniera partecipata dal basso (e non calata dall'alto!) una nuova ipotesi di perimetrazione e zonazione del succitato Parco, a partire dalla proposta territoriale del giugno 2010 — anche in ossequio agli artt. 14 e 32 della stessa Legge Quadro 394/91 ed alle notevoli possibilità offerte dalla loro applicazione, laddove essi disciplinano quelle zone definite come "aree contigue" e "territori adiacenti", permettendo così di coinvolgere e qualificare il paesaggio sudorientale del Sistema Ibleo nella sua interezza - in un clima di ampia disponibilità e apertura atta a ripensarne contenuti e limiti, in funzione dei reali fabbisogni e delle concrete esigenze che nel frattempo sono emerse nel territorio interessato dall'istituzione del succitato Parco;

3. di, aggiornare ed emendare le proposte (totalmente obsolete) di governance strutturale del Parco in questione, assicurando, in un periodo storico come quello attuale, in cui tutti i modelli di sviluppo sostenibile si basano su dinamiche cosiddette a "quintupla elica", il più ampio "metodo partecipativo" da utilizzarsi non in maniera solo formale e strumentale, ma sinceramente stabile e continuativa, innanzitutto includendo nel concetto di "Comunità del Parco" oltre ai Comuni, anche altre istituzioni pubbliche ed enti di diritto pubblico; le istituzioni cognitive e della ricerca; l'imprenditoria privata e sue organizzazioni di categoria; l'associazionismo sociale, ambientale e culturale; la società civile non organizzata (cittadini attivi, innovatori sociali, policy makers); insomma, tutti gli stakeholder operanti nel territorio interessato dal Parco di cui si tratta, affinché possano essere messi in grado di fornire il proprio prezioso contributo non solo durante la fase di progettazione, ma anche durante quella di implementazione e gestione del Parco suddetto;

4. di respingere ed annullare l'attuale proposta di Parco Nazionale degli Iblei così come ci è stata presentata lo scorso 4 agosto e riproposta lo scorso 4 settembre a causa delle forti carenze che essa presenta sia nel merito (scelte azzardate e non condivise di perimetrazione e zonazione; assenza di studi, indagini e piani specifici a supporto della proposta, ecc.) che nel metodo (inosservanza di alcune previsioni della Legge Quadro sulle Aree Protette del 6 dicembre 1991, n. 394; uso formale e strumentale del metodo partecipativo, che impedisce attualmente agli stakeholder di poter fornire in modo serio e consapevole il proprio contributo in un clima di confronto sereno e informato, ecc.);

5. di realizzare, tutti insieme, un percorso istitutivo del Parco Nazionale degli Iblei che risulti credibile e fortemente partecipato, per come sopra evidenziato, che abbia un avvio immediato, ossia a partire dal ricevimento della presente, e si concluda entro e non oltre sei mesi dal suo avvio.

Nella certezza che la presente sarà condivisa da tutti i sindaci e dai rappresentanti delle istanze del territorio, si rimane in attesa di cortese riscontro e si chiede alla S.V. di astenersi dall'intraprendere qualsiasi iniziativa unilaterale ed autoritativa senza una preventiva concertazione con tutti gli attori coinvolti.

Solarino 15/09/2017

Si allega: Cartografia relativa alla proposta di perimetrazione e zonazione del Parco Nazionale degli Iblei partecipata dagli stakeholder delle province di Siracusa, Ragusa e Catania



Il Sindaco
Sebastiano Scoppa

Comune di Solarino (Provincia di Siracusa) - C.F. 80000970899 - P. IVA 00453630899
Piazza Plebiscito 34 - 96010 - Solarino (SR)

☎ 0931/921380 ☎ 0931/921381 🌐 www.comune.solarino.gov.it PEC comune@solarino.gov.it pec it